

Relazione alla variazione al bilancio di previsione n. 2- Assestamento

Determina n. 445 del 26 novembre 2015. “Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2015” (Provvedimento n. 2).

Il Collegio ha esaminato la determina in oggetto concernente la “*Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2015*” (Provvedimento n. 2) al fine di predisporre l'apposita relazione prevista dall'art. 20 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e dagli articoli 20 e 28 dell'ordinamento amministrativo-contabile interno e per l'adozione dei successivi adempimenti attribuiti al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.

Dalla relazione illustrativa al provvedimento in esame si rileva che la proposta di assestamento al bilancio di previsione per l'esercizio 2015, relativamente alle voci di entrata, è motivata dal positivo andamento rilevato nell'autoliquidazione dei premi assicurativi e nella vendita dei buoni lavori (voucher) gestiti dall'INPS.

Per quanto concerne invece le uscite, le principali variazioni proposte riguardano essenzialmente l'integrazione delle risorse 2015 per i bandi ISI, le spese relative agli stipendi e al trattamento accessorio del personale, nonché l'incremento necessario per gli investimenti in titoli mobiliari della Banca d'Italia.

Con la variazione in esame, inoltre, l'Ente ha tenuto conto delle esigenze gestionali sopravvenute nel corso dell'esercizio finanziario e non prevedibili in sede di predisposizione del bilancio di previsione.

Nella tabella seguente vengono riepilogate, le proposte di variazione che interessano le entrate distintamente per ciascuna missione/programma del bilancio, nonché i finanziamenti non attribuibili alle missioni:

Tabella n. 1

Variazione n. 2 al bilancio di previsione per l'esercizio 2015 - ENTRATE		
	VARIAZIONI	
	competenza	cassa
Finanziamento della missione Previdenza		
1.1.1 Entrate contributive	100.000.000	50.000.000
1.1.2 Entrate da trasferimenti		
1.1.3 Altre entrate		
<i>Totale 1.1 Entrate Correnti</i>	100.000.000	50.000.000
1.2.1 Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali		
1.2.2 Entrate da trasferimenti in conto capitale		
1.2.3 Altre entrate		
<i>Totale 1.2 Entrate in conto capitale</i>		
Totale M1 Previdenza	100.000.000	50.000.000
Finanziamenti non direttamente attribuibili alle missioni		
<i>Totale 1.1 Entrate Correnti</i>	1.953.667	1.953.667
<i>Totale 1.2 Entrate in conto capitale</i>	35.000.000	35.000.000
<i>Totale 1.2 Partite di giro</i>	258.000	258.000
Totale Finanziamenti non attribuibili	37.211.667	37.211.667
Totale variazioni proposte	137.211.667	87.211.667

Nella tabella seguente vengono riepilogate, le proposte di variazione che interessano le uscite distintamente per ciascuna missione/programma del bilancio:

Tabella n. 2

Variazione n. 2 al bilancio di previsione per l'esercizio 2015 -USCITE		
	VARIAZIONI	
	competenza	cassa
1. MISSIONE PREVIDENZA		
1.1 Gestione dei rapporti assicurativi con i datori di lavoro		
1.1.1.1 Spese per il personale in attività di servizio	-1.528.054	-981.706
1.1.1.2 Acquisto di beni e servizi	356.518	189.622
Totale 1.1.1 Funzionamento	-1.171.536	-792.084
1.1.2.1 Prestazioni dirette		
1.1.2.2 Prestazioni ex lege		
Totale 1.1.2 Interventi		
Totale 1.1.3 Altre spese correnti	139.587	106.820
Totale 1.1.4 Investimenti in conto capitale	114.635	98.147
Totale 1.1.5 Partite di giro	169.600	169.600
Totale M/P 1.1 Gestione dei rapporti assicurativi con i datori di lavoro	-747.714	-417.517
1.2 Prestazioni istituzionali di carattere economico erogate agli assicurati		
1.2.1.1 Spese per il personale in attività di servizio	-1.171.771	-554.788
1.2.1.2 Acquisto di beni e servizi	319.678	269.689
Totale 1.2.1 Funzionamento	-852.093	-285.099
1.2.2.1 Prestazioni dirette		
1.2.2.2 Prestazioni ex lege		
Totale 1.2.2 Interventi		
Totale 1.2.3 Altre spese correnti	-44.781	-44.281
Totale 1.2.4 Investimenti in conto capitale	33.905	31.213
Totale 1.2.5 Partite di giro	-1.524.239	-1.524.239
Totale M/P 1.2 Prestazioni istituzionali di carattere economico erogate agli assicurati	-2.387.208	-1.822.406
2. MISSIONE ASSISTENZA SANITARIA		
2.1 Prestazioni diagnostiche e curative per gli infortunati sul lavoro		
2.1.1.1 Spese per il personale in attività di servizio	-2.558.693	-2.271.002
2.1.1.2 Acquisto di beni e servizi	217.358	215.735
Totale 2.1.1 Funzionamento	-2.341.335	-2.055.267
2.1.2.1 Prestazioni dirette	-1.968.757	-1.968.757
2.1.2.2 Prestazioni ex lege		
Totale 2.1.2 Interventi	-1.968.757	-1.968.757
Totale 2.1.3 Altre spese correnti		
Totale 2.1.4 Investimenti in conto capitale	-7.681	-68.816
Totale 2.1.5 Partite di giro	70.786	70.786
Totale M/P 2.1 Prestazioni diagnostiche e curative per gli infortunati sul lavoro	-4.246.987	-4.022.054
2.2 Prestazioni riabilitative post infortunio e per il reinserimento nella vita di relazione		
2.2.1.1 Spese per il personale in attività di servizio	-46.879	99.990
2.2.1.2 Acquisto di beni e servizi	-43.773	-12.977
Totale 2.2.1 Funzionamento	-90.652	87.013
2.2.2.1 Prestazioni dirette	-1.243	-1.243
2.2.2.2 Prestazioni ex lege		
Totale 2.2.2 Interventi	-1.243	-1.243
Totale 2.2.3 Altre spese correnti		
Totale 2.2.4 Investimenti in conto capitale	-29.230	-28.369
Totale 2.2.5 Partite di giro	48.740	48.740
Totale M/P 2.2 Prestazioni riabilitative post infortunio per il recupero della capacità lav	-72.385	106.141

2.3 Interventi per la fornitura di protesi e ausili		
2.3.1.1 Spese per il personale in attività di servizio	186.015	393.637
2.3.1.2 Acquisto di beni e servizi	60.694	108.544
Totale 2.3.1 Funzionamento	246.709	502.181
2.3.2.1 Prestazioni dirette		
2.3.2.2 Prestazioni ex lege		
Totale 2.3.2 Interventi		
Totale 2.3.3 Altre spese correnti		
Totale 2.3.4 Investimenti in conto capitale	-421.142	-476.578
Totale 2.3.5 Partite di giro	96.998	96.998
Totale M/P 2.3 Interventi per la fornitura di protesi e ausili	-77.435	122.601
3. TUTELA CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO		
3.1 Interventi per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro		
3.1.1.1 Spese per il personale in attività di servizio	77.500	444.711
3.1.1.2 Acquisto di beni e servizi	54.346	86.508
Totale 3.1.1 Funzionamento	131.846	531.219
3.1.2.1 Prestazioni dirette	72.192.163	4.243.380
3.1.2.2 Prestazioni ex lege		
Totale 3.1.2 Interventi	72.192.163	4.243.380
Totale 3.1.3 Altre spese correnti		
Totale 3.1.4 Investimenti in conto capitale	25.149	-56.005
Totale 3.1.5 Partite di giro	46.127	46.127
Totale M/P 3.1 Interventi per la sicurezza e la prevenzione di infortuni nei luoghi di lavoro	72.395.285	4.764.721
4. SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI		
4.1 Servizi generali ed istituzionali		
4.1.1.1 Spese per il personale in attività di servizio	3.456.621	5.788.835
4.1.1.2 Acquisto di beni e servizi	700.103	744.915
Totale 4.1.1 Funzionamento	4.156.721	6.533.750
4.1.2.1 Prestazioni dirette		
4.1.2.2 Prestazioni ex lege		
Totale 4.1.2 Interventi		
4.1.3.1 Spese per il personale in quiescenza	-700.000	-700.000
4.1.3.2 Altre spese	6.644.635	6.644.135
Totale 4.1.3 Altre spese correnti	5.944.635	5.944.135
Totale 4.1.4 Investimenti in conto capitale	109.415.791	429.645.001
Totale 4.1.5 Partite di giro	1.122.212	1.122.212
Totale M/P 4.1 Servizi generali ed istituzionali	120.639.359	443.245.098
5. RICERCA		
5.1 Attività per la realizzazione della ricerca		
5.1.1.1 Spese per il personale in attività di servizio	3.726.018	4.115.926
5.1.1.2 Acquisto di beni e servizi	-366.099	-329.696
Totale 5.1.1 Funzionamento	3.359.919	3.786.230
5.1.2.1 Prestazioni dirette		
5.1.2.2 Prestazioni ex lege		
Totale 5.1.2 Interventi		
Totale 5.1.3 Altre spese correnti		
Totale 5.1.4 Investimenti in conto capitale	1.230	1.922
Totale 5.1.5 Partite di giro	31.795	31.795
Totale M/P 5.1 Attività per la realizzazione della ricerca	3.392.944	3.819.947
5.2 Prestazioni istituzionali di certificazione e verifica		
5.2.1.1 Spese per il personale in attività di servizio	-216.623	435.652
5.2.1.2 Acquisto di beni e servizi	301.260	327.745
Totale 5.2.1 Funzionamento	84.637	763.397
5.2.2.1 Prestazioni dirette		
5.2.2.2 Prestazioni ex lege		
Totale 5.2.2 Interventi		
Totale 5.2.3 Altre spese correnti	-389.441	-356.674
Totale 5.2.4 Investimenti in conto capitale	97.343	136.685
Totale 5.2.5 Partite di giro	195.981	195.981
Totale M/P 5.2 Prestazioni istituzionali di certificazione e verifica	-11.480	739.389
Totale variazioni proposte	188.884.379	446.535.920

Nella tabella che segue vengono espone le *variazioni complessive che interessano le entrate* del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, distinte per ciascun capitolo.

Tabella n. 3

Variazione n. 2 al bilancio di previsione per l'esercizio 2015 - Entrate								
DESCRIZIONE VOCE CONTABILE	COMPETENZA 2015			CASSA 2015				
	PREVISIONE PROVV. N. 1	VARIAZIONE +/-	%	PREVISIONE ASSESTATA	PREVISIONE PROVV. N. 1	VARIAZIONE	%	PREVISIONE ASSESTATA
ENTRATE CORRENTI								
010 Premi per l'assicurazione nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici	6.940.000.000	100.000.000	1,44	7.040.000.000	6.585.000.000	50.000.000	0,76	6.635.000.000
052 Dividendi ed altri proventi su titoli azionari ed altre partecipazioni	467.000	1.799.667	385,37	2.266.667	467.000	1.799.667	385,37	2.266.667
067 Contributo di solidarietà per il trattamento pensionistico integrativo	1.026.000	154.000	15,01	1.180.000	1.026.000	154.000	15,01	1.180.000
ENTRATE IN CONTO CAPITALE								
100 Alienazione di immobili	50.000.000	40.000.000	80,00	90.000.000	50.000.000	40.000.000	80,00	90.000.000
161 Fondi di quiescenza	6.000.000	-5.000.000	-83,33	1.000.000	6.000.000	-5.000.000	-83,33	1.000.000
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO								
208 Trattenute per conto terzi relative alla gestione del personale	3.171.000	258.000	8,14	3.429.000	3.171.000	258.000	8,14	3.429.000
TOTALE ENTRATE IN VARIAZIONE	7.000.664.000	137.211.667		7.137.875.667	6.645.664.000	87.211.667		6.732.875.667

Si esaminano, di seguito, le proposte di *variazione delle entrate più significative*.

Entrate per premi e contributi di assicurazione

La variazione in aumento di 100 milioni di euro di competenza è calcolata sulla base del monitoraggio delle "Entrate contributive" e delle risultanze delle elaborazioni dell'autoliquidazione 2014/2015. Il confronto tra i dati di settembre 2015 e lo stesso periodo dell'anno precedente ha fatto emergere un aumento di 3 miliardi di euro delle masse retributive calcolate ai fini della determinazione del premio. Inoltre il numero delle imprese che intendono avvalersi della rateazione e l'importo che si intende rateizzare risultano superiori rispetto a quelli dell'esercizio precedente, pur in presenza di una riduzione dei premi, in applicazione della legge n. 147/2013.

Si prevede pertanto un incremento del gettito dei premi anche grazie all'aumento delle vendite dei buoni lavoro (voucher) relative a prestazioni di lavoro saltuarie.

La variazione di cassa 50 milioni di euro è calcolata in base alle numerose richieste di rateizzazione pervenute.

Con riferimento alla variazione in esame, si sottolinea l'esigenza di avviare tutte le iniziative finalizzate ad uno stretto monitoraggio e puntuale verifica dell'effettivo pagamento di quanto dovuto ed accertato, alle scadenze previste, da parte delle imprese che intendono avvalersi della rateizzazione.

Entrate connesse alla gestione del patrimonio

La variazione in aumento per 40 milioni di euro di competenza e di cassa (cap. 100) è dovuta alla necessità di adeguare i valori di bilancio al piano approvato dal CIV (delibera n. 1 del 4 marzo 2015) che ha aumentato l'importo dei disinvestimenti delle unità immobiliari da cedere rideterminandolo in euro 90 milioni.

Viene proposta inoltre una variazione in aumento di competenza e di cassa di euro 1.799.667 per i dividendi già riconosciuti dalla Banca d'Italia per le quote di partecipazione detenute dall'Istituto.

Entrate connesse alla gestione del personale

La variazione in aumento di competenza e di cassa di euro 154.000 correlata al contributo di solidarietà per il trattamento pensionistico (art. 64 della Legge n. 144/1999), è dovuta alle cessazioni già intervenute del personale iscritto al fondo. Inoltre, la variazione in diminuzione di euro 5.000.000 di competenza e di cassa relativa alle quote di fine rapporto, scaturisce dai processi di mobilità del personale ed in particolare dalle quote di trattamento di fine rapporto, accertate e riscosse finora dall'Istituto nel corso dell'anno.

In ordine alla variazione in diminuzione di euro 5.000.000, considerata l'incidenza percentuale rispetto al dato previsionale, il Collegio raccomanda all'Istituto di porre maggiore attenzione alle poste previsionali relative a voci di entrata determinabili sulla base dei processi ordinari di mobilità.

Partite di Giro

La variazione in aumento di euro 258.000 per la competenza e la cassa riguarda le **“Trattenute per conto terzi relative alla gestione del personale”**, a seguito dell’istituzione del Fondo di solidarietà per il rimborso dei prestiti individuali.

o o o o

Nella tabella che segue vengono esposte le **variazioni complessive che interessano le uscite** distinte per ciascun capitolo di spesa.

Tabella n. 4

Variazione n. 2 al bilancio di previsione per l'esercizio 2015 - Uscite								
DESCRIZIONE VOCE CONTABILE	COMPETENZA 2015			CASSA 2015				
	PREVISIONE PROVV. N. 1	VARIAZIONE +/-	%	PREVISIONE ASSESTATA	PREVISIONE PROVV. N. 1	VARIAZIONE	%	PREVISIONE ASSESTATA
USCITE CORRENTI								
305 Stipendi ed altri assegni fissi	292.494.000	-6.345.000	-2,17	286.149.000	292.494.000	-6.345.000	-2,17	286.149.000
306 Fondo per i trattamenti accessori del personale delle Aree professionali A B C	62.236.000	23.000	0,04	62.259.000	62.236.000	464.000	0,75	62.700.000
307 F. trattam. acces. del pers. delle q. ad esaurimento art 15 della l.n. 88/1989	80.000	-64.000	-80,00	16.000	80.000	-45.000	-56,25	35.000
308 F. trattamenti accessori del pers. dirigente di livello dirigenziale generale	4.000.000	-207.940	-5,20	3.792.060	4.000.000	380.000	9,50	4.380.000
309 Fondo per i trattamenti accessori del personale dirigente	10.216.000	69.000	0,68	10.285.000	10.216.000	406.000	3,97	10.622.000
310 Fondo per i trattamenti accessori del personale dell' Area dei professionisti	13.417.000	76.000	0,57	13.493.000	13.417.000	101.000	0,75	13.518.000
311 Fondo per i trattamenti accessori del personale dell' Area medica	14.741.000	50.000	0,34	14.791.000	14.741.000	334.000	2,27	15.075.000
312 Progetti speciali di cui all art. 18 della legge n. 88/1989	8.244.000	-1.980.181	-24,02	6.263.819	8.244.000	-1.074.000	-13,03	7.170.000
313 Oneri previdenziali ed assistenziali	106.311.745	3.365.255	3,17	109.677.000	106.311.745	3.365.255	3,17	109.677.000
314 Altri oneri sociali	7.020.000	-400.000	-5,70	6.620.000	7.020.000	-400.000	-5,70	6.620.000
316 Indennità e rimborso spese per missioni all'estero	425.250	100.000	23,52	525.250	425.250	100.000	23,52	525.250
318 F. prestazioni di lavoro straordinario per il personale Aree ed Ex art. 15	3.250.000	-46.000	-1,42	3.204.000	3.250.000	-46.000	-1,42	3.204.000
320 Spese per il personale distaccato da altri Enti ed Amministrazioni	6.700.000	1.600.000	23,88	8.300.000	6.700.000	1.600.000	23,88	8.300.000
328 Fondo trattamenti accessori personale livelli IV-VIII settore ricerca	2.416.000	67.000	2,77	2.483.000	2.416.000	1.904.000	78,81	4.320.000
329 Fondo trattamenti accessori personale livelli I-III settore ricerca	1.757.000	13.000	0,74	1.770.000	1.757.000	813.000	46,27	2.570.000
330 Fondo per i trattamenti accessori del personale dirigente settore ricerca	593.000			593.000	593.000	310.000	52,28	903.000
327 Trattamento pensionistico Integrativo (L. n. 144/89, art. 64)	57.500.000	-700.000	-1,22	56.800.000	56.000.000	-700.000	-1,25	55.300.000
334 Borse di studio ISPESL	250.000	-150.000	-60,00	100.000	500.000	-150.000	-30,00	350.000
335 Contratti di somministrazione di servizi	53.407.000	340.000	0,64	53.747.000	54.734.295	340.000	0,62	55.074.295
348 Spese per stampati, cancelleria e noleggio macchinari	5.525.811	-340.000	-6,15	5.185.811	5.871.609	-340.000	-5,79	5.531.609
352 Spese per concorsi	257.000	-201.000	-78,21	56.000	257.000	-201.000	-78,21	56.000
362 Spese e commissioni bancarie relative alle attività mobiliari	30.000	25.000	83,33	55.000	30.000	25.000	83,33	55.000
365 Spese telefoniche	19.600.000	1.500.000	7,65	21.100.000	19.600.000	1.500.000	7,65	21.100.000
367 SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI	9.586.462	346.085	3,61	9.932.547	13.777.322	346.085	2,51	14.123.407
368 SPESE DELL'UFFICIO STAMPA E DEL PORTAVOCE	320.000	80.000	25,00	400.000	320.000	80.000	25,00	400.000
381 Compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato	35.350.000	-1.970.000	-5,57	33.380.000	35.350.000	-1.970.000	-5,57	33.380.000
386 Finanziamento progetti di sicurezza	224.077.823	72.192.163	32,22	296.269.986	338.623.992	4.243.380	1,25	342.867.372
397 Interventi assistenziali a favore del personale in servizio e loro famiglie	5.825.000	129.000	2,21	5.954.000	5.825.000	129.000	2,21	5.954.000
423 Spese ed oneri per la gestione degli immobili da reddito	7.294.555	6.350.000	87,05	13.644.555	7.278.055	6.350.000	87,25	13.628.055
436 Spese per competenze professionali	11.625.000	5.475.000	47,10	17.100.000	11.625.000	5.475.000	47,10	17.100.000
USCITE IN CONTO CAPITALE								
700 Acquisto, costruzione, restauro, miglioramento immobili destinati al reddito	1.118.939.351	-150.000.000	-13,41	968.939.351	470.012.027	0		470.012.027
721 Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti	0	150.000.000		150.000.000	0	150.000.000		150.000.000
722 Acquisto di titoli	0	110.000.000		110.000.000	0	110.000.000		110.000.000
723 PARTECIPAZIONI A FONDI IMMOBILIARI	0	0		0	451.800.000	170.053.200	37,64	621.853.200
762 Rendite vitalizie	17.000.000	-770.000	-4,53	16.230.000	17.000.000	-770.000	-4,53	16.230.000
USCITE PER PARTITE DI GIRO								
808 Trattenute a favore di terzi relative alla gestione del personale	3.171.000	258.000	8,14	3.429.000	3.171.000	258.000	8,14	3.429.000
TOTALE USCITE IN VARIAZIONE	2.103.659.997	188.884.382		2.292.544.379	2.025.676.295	446.535.920		2.472.212.215

Si illustrano, di seguito, le **proposte di variazione delle spese più significative**.

Spese per il personale in servizio ed in quiescenza.

Per quanto riguarda le spese di personale viene proposta per la competenza una variazione in aumento di euro 454.134.

In particolare è prevista una variazione in aumento pari ad euro 2.434.315 ed una in diminuzione di euro 1.980.181 per i progetti speciali di cui all'art. 18 della legge n. 88/1989.

Per la cassa si registra, invece un aumento di euro 6.001.255.

In particolare è prevista una variazione in aumento di euro 7.075.25 ed una in diminuzione di euro 1.074.000 per i progetti speciali.

Si riportano le voci in variazione:

- ***Stipendi ed altri assegni fissi***

Per tale voce (cap. 305), viene proposta una riduzione di euro 6.345.000, di competenza e di cassa, in considerazione delle minori spese dovute a cessazioni dal servizio verificatesi nel corso dell'anno, nonché dello slittamento di talune procedure concorsuali inserite nel piano assunzionale;

- ***Fondi per la retribuzione accessoria, progetti speciali e compensi per il lavoro straordinario***

Sono state proposte le variazioni che di seguito si espongono, tenendo conto delle innovazioni introdotte dall'art. 1 comma 456 della legge 27.12.2013 n. 147, e delle istruzioni operative previste dalla circolare MEF 8.5.2015 n. 20. Fermo restando che con determinate del Direttore Generale n 62 e 65, rispettivamente del 4 e 23 novembre 2015, sono stati costituiti i fondi dei trattamenti accessori del personale, non risultano, tuttavia ancora sottoscritti gli accordi con le organizzazioni sindacali per l'anno 2015;

- ✓ ***fondo per i trattamenti accessori del personale delle aree professionali A, B e C*** (cap. 326): viene proposta una variazione in aumento, per la competenza, di euro 23.000. Con riferimento alla cassa, la variazione in aumento ammonta ad euro 464.000;

- ✓ ***fondo per i trattamenti accessori del personale delle qualifiche ad esaurimento ex art. 15 della legge n. 88/1989 (cap. 307)***: viene proposta una variazione in diminuzione di euro 64.000 per la competenza e 45.000 per la cassa;

- ✓ *fondo per i trattamenti accessori del personale dirigente di livello dirigenziale generale (cap. 308)*: si propone una riduzione di euro 207.940 di competenza ed euro 380.000 di cassa;
- ✓ *fondo per i trattamenti accessori del personale dirigente* (cap. 309): viene proposto un incremento per la competenza di euro 69.000 e per la cassa di euro 406.000;
- ✓ *fondo per i trattamenti accessori del personale dei professionisti* (cap. 310): viene proposto un incremento della competenza di euro 76.000 e di euro 101.000 per la cassa;
- ✓ *fondo per i trattamenti accessori dei medici* (cap. 311): viene proposta una variazione incrementativa di euro 50.000 per la competenza e di euro 334.000 per la cassa;
- ✓ *fondo dei trattamenti accessori del personale dei livelli IV-VIII* del settore ricerca (cap. 328): viene proposta un aumento dello stanziamento di euro 67.000 per la competenza e di euro 1.904.000 per la cassa;
- ✓ *fondo per i trattamenti accessori del personale dei livelli I-III* del settore Ricerca (cap. 329): viene proposta un incremento di euro 13.000 per la competenza e di euro 813.000 per la cassa;
- ✓ *fondo per i trattamenti accessori dei dirigenti* di II fascia dell'area VII (cap. 330): si propone una variazione in aumento di euro 310.000 solo per la cassa;
- ✓ *progetti speciali di cui all'art. 18 della legge n. 88/1989* (cap. 312): si propone una variazione in diminuzione di euro 1.980.181 di competenza e 1.074.000 di cassa. Nella relazione al provvedimento si evidenzia che la quantificazione delle risorse effettivamente disponibili è stata fatta nel rispetto dell'art. 67, comma 3, del decreto legge n. 112/2008, nonché di quelle effettivamente liquidabili al personale nel corso dell'esercizio, secondo i risparmi imposti dall'art. 67, c. 3 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

✓ *fondo per le prestazioni di lavoro straordinario del personale delle Aree A, B e C e dei ruoli ad esaurimento* (cap. 318): si propone una riduzione di euro 46.000, sia in termini di competenza che di cassa.

• *Con riferimento alle variazioni riguardanti i capitoli dedicati ai fondi per la retribuzione accessoria del personale si evidenzia che, non essendo ancora stata sottoposta al Collegio la documentazione prevista dall'art. 40 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per i fondi relativi all'esercizio 2014, sarà possibile verificare il rispetto dei vincoli normativi in materia di contrattazione integrativa soltanto in sede di certificazione dei fondi. In tale occasione sarà possibile anche verificare la compatibilità dei fondi stessi con gli stanziamenti iscritti in bilancio.*

Si sottolinea, pertanto, che le sopra descritte variazioni e gli stanziamenti che ne risultano per le previsioni definitive non costituiscono fonte di legittimazione per l'assegnazione delle relative somme al personale dipendente, atteso che tale circostanza rimane subordinata alla certificazione da parte del Collegio ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

• *Si rileva altresì che alcune variazioni in aumento concernenti il trattamento accessorio, escluse quelle relative ai progetti speciali di cui all'art 18 legge n. 88/199, si sono rese necessarie per allineare gli stanziamenti alle effettive cessazioni del personale. Pertanto considerato che le voci in questione sono oggetto di norme di contenimento di spesa, si richiama l'Istituto ad una maggiore puntualità in fase previsionale.*

• ***Altre spese per il personale in servizio.***

La variazione degli stanziamenti previsti per il trattamento economico del personale illustrate in precedenza, comporta anche l'adeguamento dei connessi ***oneri previdenziali ed assistenziali*** (cap. 313).

Conseguentemente, è indicato un aumento degli stanziamenti di competenza e di cassa per gli oneri previdenziali nella misura di euro 3.365.255.

È prevista altresì una diminuzione di spesa per presidi sanitari e del premio assicurativo correlato alla contrazione del numero dei dipendenti, con riduzione degli *“altri oneri sociali”* (cap. 314), nella misura di euro 400.000 euro per la competenza e la cassa.

Relativamente agli *“interventi assistenziali a favore del personale in servizio e delle loro famiglie”* (cap. 397) risulta un aumento di euro 129.000 di competenza e di cassa in relazione all'accordo con le organizzazioni sindacali del 30.10.2014 (misura massima dell'1% delle spese per il personale iscritte in bilancio di previsione).

Un ulteriore incremento dello stanziamento delle *“spese per il personale distaccato da altri Enti ed Amministrazioni”* (cap. 320), di euro 1.600.000 per la competenza e la cassa è necessario per il rimborso al Ministero dell'Economia e Finanze delle spese relative ad alcuni dipendenti in comando presso l'Istituto per il periodo dal 1 gennaio 2009 al 30 giugno 2015.

Il collegio invita l'Ente ad impegnare, nel bilancio di ciascun esercizio, le spese correlate ai dipendenti in posizione di comando, nel rispetto del principio di competenza.

Anche per *“indennità di rimborso e spese per missioni all'estero”* (cap. 316) risulta un incremento di euro 100.000 di competenza e di cassa, relativo alle spese delle missioni all'estero del personale del Dipartimento Innovazioni Tecnologiche. Tali spese non costituiscono un onere per l'Istituto in quanto sono a carico delle ditte richiedenti l'attività di certificazione e verifica.

Per le *“spese per competenze professionali”* (cap. 436) è indicata una variazione in aumento di euro 5.475.000 di competenza e di cassa generata dalle innovazioni introdotte dal “Regolamento per la corresponsione dei compensi professionali agli avvocati INAIL”. A questo proposito nella relazione si legge che *“Tale regolamento prevede tra l'altro che, a partire dal 2015, le competenze professionali siano liquidate tramite acconti mensili ed un saldo finale, per cui si è reso necessario ampliare lo stanziamento di*

bilancio per permettere di saldare in via preliminare le competenze professionali relative al precedente anno 2014 ed avviare il pagamento a regime degli acconti mensili”.

Il Collegio osserva che, la variazione in aumento relativa alla “Missione 4 – Servizi generali e istituzionali” concernente le spese per il personale in attività di servizio (per competenza pari ad euro 3.456.621 per cassa pari ad euro 5.788.835) non risulta coerente con le indicazioni del Ministero dell’economia e delle finanze (Nota del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, prot. 30176 del 07/04/2015), in quanto nella predetta missione andrebbero classificate solo le spese di funzionamento dell’apparato amministrativo della Struttura e non già quelle attribuibili a specifiche missioni;

• **Oneri per il personale in quiescenza.** Per questa categoria di spese vengono proposte le riduzioni degli stanziamenti di seguito indicate:

✓ **“trattamento pensionistico integrativo (L. n. 144/89 art.64)”** (cap. 327), euro 700.000 di competenza e di cassa.

✓ **“trattamento di quiescenza”** (cap. 762) 770.000 di competenza e di cassa a seguito della riduzione del numero dei beneficiari del trattamento pensionistico di cui al DM 22 ottobre 1948.

Spese per l’acquisto di beni e servizi

Si descrivono, di seguito, le variazioni di spesa indicate:

✓ **“borse di studio ex ISPESL”** (cap. 334) riduzione di euro 150.000 di competenza e di cassa (rinvio dei concorsi);

✓ **“spese per concorsi”** (cap. 352) riduzione di competenza e cassa pari ad euro 201.000 (rinvio dei concorsi);

✓ **“contratti di somministrazione di servizi”** (cap. 335) aumento di 340.000 euro di competenza e di cassa necessaria per l’estinzione del contenzioso insorto a seguito

di decreto ingiuntivo presentato da ENEL Energia Spa per il periodo 2008/2009 e di altri consumi relativi all'anno 2014;

Il collegio invita l'Ente ad impegnare, nel bilancio di ciascun esercizio, le spese in oggetto, nel rispetto del principio di competenza

✓ Riduzione di pari importo sul capitolo **“spese per stampati, cancelleria e noleggio macchinari”** (cap. 348); compensativa della precedente variazione in aumento;

✓ **“spese e commissioni bancarie relative alle attività mobiliari”** (cap. 362) aumento di euro 25.000 di competenza e di cassa per la stipula di un contratto con un advisor finanziario che affianchi l'Istituto nella valutazione dei rischi concernenti la eventuale partecipazione alla “Società di patrimonializzazione e ristrutturazione delle imprese italiane”.

✓ **“spese telefoniche”** (cap. 365) aumento di euro 1.500.000 di competenza e cassa, poiché le previsioni dei costi per l'anno 2015 erano state realizzate sulla base delle tariffe del nuovo contratto relativo al Sistema Pubblico di Connettività, la cui procedura di aggiudicazione non è ancora conclusa.

✓ **“spese per la manutenzione ordinaria degli immobili strumentali”** (cap. 367) aumento di euro 346.085 di competenza e di cassa, riguardanti somme confluite nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione e relative a gare bandite nel 2014, ma non concluse nello stesso anno.

✓ **“spese dell'Ufficio stampa e del portavoce”** (cap. 368) aumento di euro 80.000 di competenza per due contratti concernenti l'acquisizione di informazioni economico finanziarie, nonché la fornitura di un servizio informativo.

• *Con riferimento alla variazione in aumento di euro 25.000 di competenza e di cassa a valere sulle spese e commissioni relative alle attività mobiliari, il Collegio pone l'attenzione sull'opportunità della variazione, atteso il carattere non vincolante e l'assenza di adeguati elementi a garanzia del buon esito dell'iniziativa.*

• *In ordine alla variazione in aumento di 80.000 euro dell'Ufficio stampa, considerato che non si rinvenivano elementi innovativi in materia, si richiama l'Istituto ad una maggiore puntualità in fase previsionale.*

Spese per prestazioni istituzionali ed accertamenti medico-legali

La variazione in diminuzione degli stanziamenti di competenza e di cassa di euro 1.970.000 è riferita ai compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato.

Nella relazione illustrativa del provvedimento si evidenzia che la spesa definitiva per l'esercizio 2015 sarà inferiore alla previsione iniziale senza specificarne i motivi.

Spese per attività di natura prevenzionale

È prevista una variazione in aumento per 72.192.163 euro a valere sullo stanziamento della sola competenza per il finanziamento dei "bandi ISI 2015" (cap. 386), in materia di investimenti in sicurezza da parte delle imprese.

Nella relazione al provvedimento si specifica che, a conclusione dell'iter dei "bandi ISI 2011, 2012 e 2013", si è riscontrato un importo non utilizzato pari ad euro 64.747.014 derivante da riaccertamenti dei residui passivi, nonché un importo non utilizzato di euro 7.445.149 per i "bandi ISI 2014".

Pertanto in linea con quanto già verificatosi nel corso del 2014, "*... nell'ottica di non distogliere risorse finanziarie dalle finalità per cui sono state destinate...*" l'Ente, come richiesto dal consiglio di indirizzo e vigilanza (CIV), nella delibera n. 10 del 16 settembre 2015 prevede di far confluire il suddetto importo di euro 72.192.163 nell'ambito dello stanziamento per l'avviso pubblico ISI 2015.

Inoltre, con la variazione di cassa di euro 4.243.380, le risorse trasferite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in applicazione dell'art. 2, comma 1, lettera b), del decreto interministeriale del 22 dicembre 2010 e non utilizzate integralmente, verranno restituite.

Per quanto riguarda le spese riferite agli avvisi pubblici ISI, si ritiene indispensabile che l'Ente proceda ad una preliminare valutazione dei risultati complessivi fin qui conseguiti nelle precedenti edizioni; infatti, il parziale utilizzo delle somme impegnate dovrebbe indurre ad una riflessione circa eventuali nuove impostazioni dell'iniziativa, anche al fine di semplificare e perfezionare le procedure amministrative sottese all'erogazione dei finanziamenti in questione.-

Altre spese di parte corrente

Per questa categoria di spese, si evidenzia in particolare, una variazione in aumento per l'importo complessivo di € 6.350.000, in competenza e cassa, relativamente alle spese ed oneri per la gestione degli immobili da reddito.

L'importo di euro 6.350.000 risulta così distinto:

- euro 4.200.000 necessari per consentire la liquidazione diretta dell'indennizzo al Fondo Patrimonio Uno per il mancato conferimento delle 2 unità commerciali site in Roma via Ripetta 246.

Come si legge nella relazione alla variazione “ *Tale spesa non era prevedibile in fase di predisposizione di bilancio in quanto l'ipotesi prospettata in fase di trattative era di un "concambio" con altro immobile, ipotesi non realizzata per parere non positivo del Ministero dell'Economia e delle Finanze*”.

- euro 2.150.000 per “*consentire alla Direzione Regionale Lazio di procedere al pagamento di numerose fatture, pervenute nel corso dell'esercizio 2015 da parte della società ENEL spa, relative a conguagli per la fornitura di energia elettrica per gli anni 2010 – marzo 2015 anch'essi non prevedibili in sede di previsione iniziale*”.

Il Collegio, nell'invitare l'Ente a fornire ulteriori chiarimenti per ciascuna delle due fattispecie concernenti la gestione degli immobili da reddito, si riserva ogni utile iniziativa, nonché una valutazione conclusiva con riflessi sul bilancio consuntivo 2015.

Investimenti, partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari

Con il provvedimento di assestamento viene prevista per gli investimenti una riduzione di euro 150 milioni per la sola competenza ed una variazione in aumento dello stesso importo per la competenza e la cassa per effettuare l'acquisto di ulteriori quote di partecipazione della Banca d'Italia (autorizzate dal MEF – decreto 19.6.2015) in attuazione dell'art. 4 del D.L. n. 133/2013, convertito dalla legge n. 5/2014.

È altresì prevista, una variazione in aumento, per competenza e cassa, di euro 110.000.000 per l'acquisto di titoli di Stato, (nel rispetto del limite del portafoglio titoli come rideterminato dal MEF con il decreto 19.6.2015, che ha portato il plafond dell'INAIL da 744 milioni di euro a 1 miliardo).

Altra variazione in aumento per la sola cassa di euro 170.053.200 riguarda il pagamento delle quote di partecipazione ai fondi immobiliari INVIMIT, per allineare i valori di bilancio al programma di sottoscrizione.

Partite di Giro

La variazione in aumento di euro 258.000 già formulata per le entrate in termini di competenza e cassa, corrisponde a quella indicata tra le uscite (cap. 808).

Nella tabella n. 5 si espongono i valori complessivi delle variazioni sopra descritte che producono, per la competenza e la cassa, i seguenti effetti:

o o o

Tabella n. 5

ENTRATE	competenza	cassa
Correnti	101.953.667	51.953.667
C/Capitale	35.000.000	35.000.000
Partite di giro	258.000	258.000
TOTALE	137.211.667	87.211.667
USCITE		
Correnti	79.396.379	16.994.720
C/Capitale	109.230.000	429.283.200
Partite di giro	258.000	258.000
TOTALE	188.884.379	446.535.920
DIFFERENZA	-	51.672.712 -359.324.253

Per effetto delle proposte di variazione sopra descritte *le risultanze del bilancio di previsione per il 2015* risultano così rideterminate:

- *l'avanzo finanziario di competenza dell'esercizio 2015* si riduce di euro - 51.672.715, passando dagli euro 77.688.355 previsti in sede di predisposizione del provvedimento di variazione n. 1 al bilancio di previsione 2015 agli attuali **euro 26.015.640**;
- in termini di cassa, il saldo previsto per l'esercizio in corso diminuisce di euro 395.713.373. Conseguentemente, *la consistenza della cassa* registrata nel conto consuntivo dell'esercizio 2014, pari ad euro 23.080.667.225, aumentata delle riscossioni assestate dell'esercizio 2015 previste in complessivi euro 10.393.270.788 e diminuita dei pagamenti che a seguito del provvedimento in esame vengono previsti in euro 10.788.984.161, *alla data del 31 dicembre 2015, risulta stimato un saldo di cassa per euro 22.684.953.852*;
- per effetto delle variazioni oggetto del provvedimento, *l'avanzo economico dell'esercizio*, inizialmente quantificato in sede di provvedimento n. 1 al bilancio di previsione 2015 in euro 754.088.044, *risulta rideterminato in euro 776.645.329*.

Considerazioni conclusive

Sulla base degli atti presentati al Collegio, si confermano le osservazioni, le raccomandazioni ed i rilievi già espressi nel testo della presente relazione e **si ritiene di poter esprimere un parere favorevole ai fini dell'approvazione della variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2015. Provvedimento n. 2 – assestamento** (determina presidenziale n. 445 del 26 novembre 2015); il Collegio formula, comunque, le seguenti puntualizzazioni.

- ✓ In via preliminare, si rileva come, anche nell'anno in corso, il provvedimento di assestamento al bilancio di previsione per l'anno 2015 risulta predisposto con ritardo rispetto ai termini previsti (30 luglio) dall'articolo 28 del vigente regolamento amministrativo-contabile interno.

Pertanto, il Collegio invita ancora una volta l'Istituto ad attivarsi per la predisposizione di una più efficace procedura di raccordo fra le strutture centrali e territoriali INAIL, al fine della tempestiva redazione degli atti contabili ed anche per consentire, nei tempi previsti, la regolare gestione contabile e lo svolgimento delle rispettive funzioni di competenza degli organi dell'Ente e dei Ministeri vigilanti.

Inoltre, su un piano più generale, si ritiene utile sottolineare la necessità di una semplificazione del quadro normativo in materia, in modo da armonizzare la tempistica della produzione legislativa con quella dell'adozione dei documenti contabili interni.

- ✓ Con riferimento all'applicazione delle norme di contenimento e di razionalizzazione della spesa pubblica, il Collegio è più volte intervenuto raccomandando di tenere sotto costante monitoraggio le varie componenti di spesa interessate e di esporre in modo analitico i risparmi conseguiti.

Pertanto, il Collegio ribadisce la necessità di una specifica pianificazione per una coerente ottimizzazione della spesa e per un puntuale riscontro dei risparmi conseguiti; l'aggiornamento del predetto piano consentirà all'Ente di formulare più compiute valutazioni in merito alle effettive misure di riduzione

della spesa da adottare, nel settore dell'informatica e degli acquisti di beni e servizi.

Sotto un altro profilo, l'analisi di tale documento di pianificazione, unitamente all'esame dei bilanci consuntivi dell'Ente, permetterà a questo organo di controllo ed ai Ministeri vigilanti, nell'ambito delle rispettive attribuzioni, l'esercizio delle attività di verifica e riscontro.

Sindaci:

la Presidente Daniela Carlà

dr.ssa Enza Andreini,

dr. Salvatore De Rosa,

dr. Antonino Galloni,

ing. Mariano Martone,

dr.ssa Elisabetta Moffa.

dr. Cosimo Cecere.